



COMUNE DI PACECO PROVINCIA DI TRAPANI

Decreto N. 15
Data di registrazione 25/03/2020

OGGETTO : MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19».

IL SINDACO

Visto il decreto legge n. 18/2020 del 17 marzo, approvato dal governo che, nel prevedere semplificazioni per il funzionamento degli organi collegiali delle pubbliche amministrazioni, consente che i Consigli di Comuni, ex Province e Città metropolitane, nonché le Giunte comunali, possano effettuare le proprie sedute in videoconferenza;

Che in rapporto allo stato di emergenza, proclamato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio e per tutta la sua durata, i criteri di trasparenza e tracciabilità per l'utilizzo di questo strumento, vengono fissati, in modalità semplificata, dal presidente del consiglio, o dal sindaco, potendosi prescindere pertanto dall'approvazione di un apposito regolamento, per gli enti che non l'abbiano ancora previsto.

Richiamati in particolare:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle ex Province e delle Città metropolitane e le Giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, previamente fissati dal Presidente del consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

- il punto n.1 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

Tenuto conto che secondo il decreto legge, elementi essenziali, per la validità delle sedute, sono la possibilità di identificare con certezza i partecipanti; la regolarità dello svolgimento delle sedute, garantendo le funzioni

del segretario comunale o provinciale e l'adeguata pubblicità delle riunioni, consentendo a tutti i partecipanti di intervenire, alla seduta, da remoto.

Richiamate le direttive nn. 1 e 2 /2020, del Ministero della Funzione Pubblica laddove si precisa che tutte le riunioni devono svolgersi privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare un adeguato distanziamento precauzionale.

Che lo svolgimento delle sedute del consiglio e della giunta, in modalità telematica (videoconferenza) consente, pertanto, di assicurare l'efficacia e la tempestività dell'azione amministrativa.

Che le adottande misure garantiscono lo svolgimento dei lavori di consiglio e giunta, attraverso la partecipazione a distanza, nel rispetto del principio di collegialità e dei principi essenziali indicati dall'art. 70 del decreto legge, come debbano intendersi recepiti nell'adottando provvedimento sindacale;

Che l'obbligo della videoconferenza, in dispregio a semplici audio o semplici chiamate telefoniche, mira a consentire l'effettivo riconoscimento dei presenti oltre all'adeguata pubblicità delle sedute, che:

- a) la partecipazione alla seduta può avvenire avvenga mediante collegamento in videoconferenza e/o teleconferenza, da luoghi diversi dalla sede istituzionale del comune;
- b) il sindaco o chi presiede la giunta dovrà firmare digitalmente i documenti, anche se questi si trovino fuori dal territorio comunale;
- c) qualora la seduta di giunta sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nel luogo ove si trova il presidente della riunione.
- d) nel verbale di seduta si terrà conto del numero e dei nominativi dei componenti di giunta intervenuti da remoto e per il computo del numero legale si sommano, agli eventuali componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta, i componenti collegati da luoghi diversi dalla sede istituzionale del comune.

Considerato che è necessario che il collegamento sia idoneo a:

- garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti dell'organo che intervengono da remoto;
- a regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al segretario generale, o al vice segretario generale in sua vece, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta, consentendo a tutti i componenti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Dato atto che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Giunta comunale in modalità di videoconferenza.

Ritenuto di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza della Giunta comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, come segue:

- la modalità in videoconferenza delle sedute della Giunta comunale rientra nelle prerogative del Sindaco;
- in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai

diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;

- la seduta di Giunta comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario comunale, ed eventuali Dirigenti/Posizioni organizzative se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità (i partecipanti devono dichiarare di essere i soli presenti alla videoconferenza);
- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- la presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti;
- il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti (secondo i quorum previsti da regolamento, dallo statuto, dalla legge);
- la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa agli Assessori nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una e – mail o pec all'indirizzo eletto dall'Assessore, in mancanza da quello assegnato dall'Amministrazione, con possibilità che la trasmissione possa essere sostituita dall'illustrazione dei provvedimenti da parte del Sindaco in sede di seduta;
- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
- la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, ed – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione della Giunta comunale, anche con avviso verbale;
- al termine della votazione il Sindaco dichiara l'esito e la dichiarazione del Segretario comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti;
- la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza o in presenza presso la sede comunale;
- la seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
- qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza.

Visto il CCNL del comparto EE.LL;

Visto il D.lgs.vo 267/2000 e succ. mod. e integrazioni

Visto il Regolamento sull'Ordinamento sugli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1) L'approvazione delle misure sopra indicate per la seduta della Giunta comunale in videoconferenza.

2) Dare mandato al Servizio informatico di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui sopra.

3) La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto.

4) L'invio del presente atto al Segretario comunale, ai Responsabili Titolari di Posizioni Organizzative, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, a S.E. Il Prefetto di Trapani e All'assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

5) L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Il Sindaco
SCARCELLA GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)